

Bologna, mostra sugli albanesi musulmani che salvarono gli ebrei dalla Shoah

Relatore all'inaugurazione l'Imam Pisano (COREIS Emilia Romagna)

Ieri, domenica 24 gennaio, è stata inaugurata a Bologna la mostra del Museum Division Yad Vashem di Gerusalemme, curata da Yehudit Shendar e intitolata *Besa, un codice d'onore: gli albanesi musulmani che salvarono gli ebrei dalla Shoah*. La mostra, che propone le immagini del fotografo americano Norman Gershman, dura da domenica 24 a giovedì 28 gennaio e si svolge presso il Museo Ebraico di Bologna, in via Valdonica 1/5. In occasione del Giorno della Memoria di mercoledì 27 gennaio, il Museo espone anche una selezione di opere dedicate alla Shoah. L'importante evento culturale racconta la storia dei musulmani albanesi che salvarono la vita a quasi duemila ebrei durante la persecuzione nazista ed è patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Bologna, dalla Regione Emilia Romagna, dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna, dall'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) e dall'Ambasciata di Israele.

In occasione della cerimonia inaugurale di ieri, il Museo di Bologna ha ospitato alle ore 11 un incontro pubblico che ha preceduto l'apertura della mostra alle ore 12. Tra i relatori, è intervenuto il rappresentante della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Emilia Romagna Yusuf Abd al-Adhim Pisano, responsabile anche della Commissione Integrazione e Lavoro della COREIS Italiana. "La mostra proposta dai fratelli del Museo Ebraico di Bologna ci rende accessibile l'insegnamento religioso e civile degli albanesi musulmani che durante la seconda guerra mondiale si prodigarono con generosità per salvare gli ebrei dalla persecuzione nazista", spiega l'Imam Pisano. "Si tratta di un esempio di fratellanza che ha consentito a due comunità religiose di ritrovarsi nel Dio Unico e nel comune Patriarca Abramo, riconoscendo l'una nell'altra la presenza dello Spirito, la dignità dell'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio e la sacralità della vita di ogni creatura".

"Purtroppo dobbiamo constatare ancora oggi i segni dell'antisemitismo e dell'islamofobia, che derivano dalla diffusione di stereotipi fondati sull'ignoranza e non possono essere giustificati dai comportamenti riprovevoli di alcuni ebrei o musulmani", continua Yusuf Abd al-Adhim Pisano. "Come sempre, l'antidoto all'ignoranza è la conoscenza e noi musulmani italiani speriamo di saper prendere esempio dai fratelli ebrei che, anche tramite iniziative come questa, invitano la cittadinanza a dissipare i pregiudizi entrando in relazione con l'Ebraismo e la comunità ebraica. Il nostro auspicio è che anche in Italia possano sorgere moschee degne di custodire la sacralità dell'adorazione di Dio, spazi aperti all'incontro con i fedeli delle altre confessioni e con tutti i concittadini, luoghi capaci di illustrare oltre ogni mistificazione ideologica la realtà della Rivelazione islamica e di una comunità religiosa che da quattordici secoli pratica la fede, il dialogo e la pace, cercando nella conoscenza spirituale la soddisfazione divina".

La conferenza di ieri mattina è stata aperta dai saluti del Presidente del Museo Ebraico di Bologna Emilio Campos, del Presidente della Comunità Ebraica di Bologna Guido Ottolenghi, del Vice Ministro alla Cultura della Repubblica di Albania Suzana Turku e del Consigliere del Ministero degli Esteri italiano Andrea Cascone. Con il rappresentante della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana - Regione Emilia Romagna Yusuf Abd al-Adhim Pisano sono quindi intervenuti il Sindaco del Comune di Bologna Flavio Delbono, la Presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti, la Vice Presidente della Regione Emilia Romagna Maria Giuseppina Muzzarelli, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna Paolo Zanca, il Presidente dell'UCEI Renzo Gattegna e il Direttore della Fondazione CDEC di Milano Michele Sarfatti.

Yunus Distefano

Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana

ufficio.stampa@coreis.it - **Tel 333 6982421**